



BILANCIO
SOCIALE
2019

Lettera del Presidente sul Bilancio 2019

Gent.mi Soci,

il 2019 è stato caratterizzato da diversi avvenimenti che hanno interessato la struttura e la forma giuridica della Comunità. Il 3 maggio 2019 ho assunto la carica di Presidente di un Consiglio di Amministrazione che durante l'anno si è parzialmente rinnovato nella sua composizione con l'aggiunta due consiglieri in rappresentanza dei dipendenti e delle famiglie.

In Luglio 2019 l'Associazione Arca Comunità l'Arcobaleno Onlus, ha apportato modifiche ed integrazioni al proprio statuto in ottemperanza alle norme per accedere al Terzo Settore come Impresa Sociale, mantenendo sempre la propria struttura associativa e "senza scopo di lucro".

Questi cambiamenti, oltre ad essere obbligo di legge, sono stati anche l'occasione di una revisione delle attività della Comunità e di un suo rilancio finalizzato ad una razionalizzazione dei costi, ad un aumento dei servizi e quindi delle entrate e a una più convinta apertura e testimonianza della Comunità verso il mondo che la circonda.



Sempre nel 2019 sono stati deliberati e avviati i progetti di ampliamento e rifunzionalizzazione degli immobili, da realizzare nei prossimi esercizi.

Tutto questo era in programmazione per il 2020 ma come tutti noi sappiamo, non è stato possibile a causa dell'emergenza sanitaria che ha

bloccato progetti, iniziative ed eventi, assorbendo tutte le forze operanti a preservare la Comunità da contagi e potenziali situazioni di grande criticità.

Possiamo affermare che le attività già presenti nel 2018, hanno avuto continuità. Una decisione attuata nel 2019 è stata la chiusura del Focolare "La Manna", riducendo in tal modo il numero dei Focolari da tre a due.

Questa decisione, nata come esigenza di razionalizzazione delle risorse, si è rivelata molto utile anche come luogo di quarantena/isolamento in questo periodo di emergenza e, in prospettiva, come struttura disponibile per altre attività.

Dal Bilancio Economico riferito al periodo 01/01 – 31/12/2019 emerge una perdita di esercizio pari ad € 192.183,00, di poco superiore a quella del 2018 (€ 186.130,00). Questo risultato si è ottenuto dopo aver accantonato ammortamenti per € 40.338,00 ed imposte per € 19.403,00.

Questa amministrazione, nel corso dell'esercizio 2019 si è adoperata per contenere le spese correnti pur garantendo sempre la qualità dei servizi alle Persone Accolte in Comunità.

Nello specifico è stato possibile contenere i costi del Personale Dipendente, beneficio annullato dalla riduzione delle donazioni ricevute rispetto agli esercizi precedenti, dalla non più possibile applicazione delle agevolazioni contributive e dalle spese straordinarie sostenute per la modifica dello Statuto e l'iscrizione dell'Impresa Sociale al Registro.

Da un punto di vista delle liquidità (cash-flow), la perdita si attesta su € 70.000 circa, che verrà coperta dalle riserve costituite dagli accantonamenti degli anni precedenti e presenti in Bilancio.

È evidente che nel 2020, il diffondersi dell'epidemia Sars-Cov2 sfociata in una emergenza sanitaria globale e le misure restrittive imposte dagli organi governativi nazionali, stanno condizionando l'andamento dei programmi aziendali fissati da questa Amministrazione con riflessi sullo slittamento dei tempi per il raggiungimento del punto di pareggio del Bilancio.

Il Presidente
Sandro Prosperini



Indice

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SUL BILANCIO 2019	1
NOTA METODOLOGICA	4
SEZIONE 1	5
♦ IDENTITÀ, VALORI E STORIA.....	5
♦ STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE.....	8
♦ IL PERSONALE DELLA COMUNITÀ	12
♦ BENEFICIARI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE.....	16
♦ VALUTAZIONE DEI RISCHI ECONOMICO FINANZIARI	16
SEZIONE 2	17
♦ I SERVIZI ALLA PERSONA: OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSRR E IL CSRD.....	17
SEZIONE 3	21
♦ RENDICONTO ECONOMICO - ESAME SITUAZIONE FINANZIARIA	21
ALLEGATO A - IL Mandato per la Comunità 2017-2021.....	22

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale è uno strumento che ci consente di rendere conto ai portatori di interesse (o stakeholder) del grado di perseguimento della missione dell'Impresa Sociale e, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo.

Il presente Bilancio Sociale raccoglie tutti i dati relativi al periodo compreso tra il 01/01/2019 e il 31/12/2019 e rappresenta il primo Bilancio Sociale di L'Arche Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale che racconta le attività di natura economica e sociale.

È composto essenzialmente da tre sezioni:

la **Sezione 1** delinea una visione di insieme dell'Impresa Sociale (la nostra identità, la Mission, i valori di riferimento e i nostri Servizi), presenta la struttura organizzativa e approfondisce gli aspetti istituzionali ed il rapporto con gli stakeholders;

- ♦ la **Sezione 2** descrive le attività svolte ed i risultati ottenuti in relazione anche ai singoli portatori di interesse;
- ♦ la **Sezione 3** fornisce un quadro di insieme degli aspetti economico-gestionali dell'Impresa Sociale.

Il bilancio sociale costituisce quindi un documento informativo importante che permette di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati nel tempo.

Obiettivi

I principali obiettivi che vogliamo perseguire con la stesura del bilancio sociale sono:

- ♦ riflettere sui risultati raggiunti e individuare, in modo condiviso, azioni future di miglioramento, con l'obiettivo di rappresentare le relazioni interne ed esterne all'Impresa Sociale e che hanno un impatto sulle persone, sull'ambiente, nei rapporti con le istituzioni e con le realtà sociali e culturali;
- ♦ rendere conto ai vari portatori di interesse di quale sia il valore economico, sociale, ambientale e culturale generato dalle attività dell'Impresa Sociale.

♦

Il processo di redazione del bilancio sociale de L'Arche – Comunità l'Arcobaleno – Impresa Sociale è stato svolto secondo le linee guida del Ministero della Solidarietà Sociale del 24 gennaio 2008¹ e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 186 del 9 agosto 2019, recante le indicazioni per l'adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore. Ha visto coinvolta una Equipe dedicata costituita da:

- ♦ Responsabile della Comunità: Dott.ssa Daniela di Fine
- ♦ Responsabile dei Processi Generali di Gestione: Marilena Martelli
- ♦ Personale Amministrativo: Domenico Galli, Angela Marchesini, Maria Cappella
- ♦ Componente del CdA – Rappresentante dei Dipendenti: Diego Giorgino
- ♦ Commercialista dell'Impresa Sociale: Dott. Luigi Laffusa
- ♦ Responsabile della Comunicazione (per grafica e divulgazione): Matteo Magagni

è approvato dall'Assemblea dei Soci in data 26/09/2020.

¹ "Linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale".

Modalità di pubblicazione e di utilizzo

Il Bilancio Sociale vuole essere un documento condiviso e conosciuto e prevede canali di comunicazione sia interni che esterni. Internamente, il Bilancio Sociale approvato dall'Assemblea dei Soci viene diffuso con la pubblicazione nelle bacheche interne la Comunità e tramite invio elettronico personalizzato. All'esterno, il presente Bilancio Sociale viene reso noto attraverso la sua pubblicazione sul Sito Istituzionale dell'Impresa Sociale www.larchebologna.it e presso il Registro delle Imprese di Bologna.

SEZIONE 1

IDENTITÀ, VALORI E STORIA

L'Associazione Arca Comunità L'Arcobaleno Onlus, con sede in Via Badini, 4 - 40057 Quarto Inferiore (Bologna), è nata nel 1998 per realizzare il sogno di dare vita nel 2001 alla Comunità L'Arche L'Arcobaleno quale ente operante nel volontariato ed iscritta al Registro Provinciale fino al 30.01.2015; a partire da questa data l'Associazione Arca Comunità L'Arcobaleno è stata iscritta ai sensi del D. Lgs. n. 460/1997 all'anagrafe Unica delle Onlus tenuta presso la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate. Con la Riforma del Terzo Settore e l'abrogazione del D. Lgs. n. 460/1997 l'Ente ha dovuto rivedere la propria struttura giuridica; l'Assemblea dei Soci in data 26.06.2019, in seduta straordinaria, ha deliberato le modifiche allo statuto dell'Associazione, in ottemperanza alle nuove norme per accedere al Terzo Settore, con la qualifica di Impresa Sociale. Con decorrenza 25 luglio 2019 l'Associazione L'Arche - Comunità L'Arcobaleno - Impresa Sociale è stata iscritta al Registro delle Imprese di Bologna come Ente Sociale avente Personalità Giuridica.

L'Impresa Sociale svolge le proprie funzioni tramite l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere, il Revisore Legale dei Conti.

La Comunità L'Arcobaleno, Comunità de L'Arche Internazionale

La Comunità L'Arcobaleno nasce l'11 dicembre 2001 a Quarto Inferiore nel Comune di Granarolo dell'Emilia (Bo), esito di un cammino iniziato nel 1997 da un gruppo di persone che si sono lasciate interrogare e affascinare dalla proposta di Jean Vanier, fondatore dell'esperienza dell'Arche in

Francia. Da allora molte altre Comunità sono sorte in ogni parte del mondo, in contesti religiosi, sociali e culturali diversi, tutte unite da una visione comune e dallo stesso spirito di accoglienza, di condivisione e di semplicità: ad oggi si contano 152 Comunità e 16 progetti di Comunità, in 37 Paesi del mondo. La Comunità L'Arcobaleno viene riconosciuta, nell'ottobre 2008 a Calcutta, come membro permanente della Federazione Internazionale delle Comunità de L'Arche, dall'Assemblea Generale della Federazione.

Identità e Missione

Tutte le Comunità e i progetti dell'Arche riconoscono e condividono il documento "Identità e Missione", approvato dall'Assemblea Generale della Federazione a Calcutta nel 2008:

Identità de L'Arche: Siamo persone, con e senza

disabilità mentale, che condividono la loro vita in Comunità che appartengono ad una Federazione Internazionale. Le relazioni reciproche e la fede in Dio sono al cuore del nostro progetto comune. Riconosciamo il valore unico di ogni persona ed il bisogno che abbiamo gli uni degli altri.

La missione de L'Arche è: Far conoscere i doni delle persone con disabilità mentale, rivelati attraverso relazioni di reciprocità che sono fonte di un cambiamento personale. Promuovere Comunità che si ispirino ai valori essenziali presenti nella storia fondatrice de L'Arche e che rispondano all'evoluzione dei bisogni dei loro membri. Dentro le differenti culture cui si appartiene, impegnarsi a costruire insieme una società più umana.

L'Arche sa di non poter accogliere tutte le persone con una disabilità intellettiva, sa di essere non una



soluzione ma un segno: il segno che una società realmente umana deve essere fondata sull'accoglienza e sul rispetto dei più piccoli e dei più deboli. In un mondo sempre più diviso, l'Arche vuole essere un segno di speranza: le sue Comunità, fondate su relazioni di alleanza tra persone di livello intellettuale, origine sociale, religione e cultura diverse, sono un segno di unità, di fedeltà, di riconciliazione.

L'Arche l'Arcobaleno, Comunità di Quarto Inferiore¹

La proposta di vita attuata da Jean Vanier a Trosly è arrivata anche in Italia, dove attualmente si contano:

- ♦ la Comunità "Il Chicco", fondata a Roma nel 1981 da Guendalina Malvezzi Campeggi (per tutti Guenda), che fin dalle origini ha condiviso pienamente l'ideale di Jean Vanier, dedicando ad esso la propria vita;
- ♦ il progetto "La Casa nell'Albero", una Comunità nata nel 2014 a Cagliari come condivisione di momenti di lavoro, spirituali e tempo libero, alla ricerca di una casa per diventare anche Comunità residenziale;
- ♦ la nostra Comunità.

Nel 2000 la Comunità l'Arcobaleno muove i suoi primi passi di realtà residenziale con una casa in cui vivono, secondo lo stesso spirito di Trosly, quattro persone di cui due con disabilità intellettiva. Ma il cammino era iniziato ben prima.

Alla fine degli anni '90, don Massimo Ruggiano, allora parroco pro tempore della Chiesa San Michele Arcangelo di Quarto Inferiore, desiderando mettere a frutto una struttura della Parrocchia che aveva ospitato un asilo ormai chiuso, coinvolse alcuni parrocchiani e amici nel conoscere la proposta di accoglienza e condivisione dell'Arche. Questa proposta affascinò e coinvolse menti, cuori e braccia: iniziò così il restauro dell'ex asilo Callisti per realizzare una casa in cui fare l'esperienza di una vita condivisa. Il 28 aprile 1999 nacque l'Associazione Arca Comunità l'Arcobaleno, inizialmente come ente di volontariato, successivamente ha assunto i requisiti per l'iscrizione al Registro delle Organizzazioni non lucrative (Onlus). A partire dal 25/07/2019 L'Arche - Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale, Ente Gestore della Comunità con personalità giuridica.

Dagli esordi della Comunità esistono due tipi di reti "istituzionali", oltre alla grande, entusiasta e generosa rete dei Volontari: da una parte, l'Arche Internazionale, per approfondire, consolidare e portare a compimento il progetto di Comunità dell'Arche, attraverso il rapporto con la Rappresentante Internazionale incaricata

di seguire la nostra Comunità; dall'altra, i Servizi Sociali territoriali, con i quali è sempre stato vivo ed efficace un rapporto di collaborazione, perché la Comunità fosse a servizio delle persone del territorio e dei loro bisogni.

La vita comunitaria ben presto attira altre persone e la Comunità risponde con entusiasmo alla richiesta di accoglienza di persone con disabilità, mentre struttura anche le attività quotidiane: già nel 2002 muoveva i primi passi un Laboratorio Diurno frequentato anche dalle Persone Accolte nei Focolari. Nel giro di pochi anni la realtà di piccolo nucleo di vita del 2001 si è sviluppata al punto di dover edificare altre due case e spazi comuni che permettano alla Comunità di ritrovarsi nel suo insieme, così come è stato necessario strutturare attività diversificate in Laboratorio e utilizzare nuovi spazi, per andare incontro alle diverse capacità e esigenze delle persone che ci lavoravano. Nel 2007 nasce un secondo Focolare, il Grano, insieme a nuovi spazi di Laboratorio. Nel 2013 vede la luce il terzo Focolare, La Manna, costruita insieme a nuovi ambienti per gli incontri e le attività, chiuso nel 2019 per la necessità di razionalizzare le risorse.

Nel maggio 2019, dopo 20 anni al servizio della Comunità, Giorgio Moretti, Presidente e tra i fondatori dell'Associazione ha rassegnato le dimissioni, al suo posto l'Assemblea nomina il nuovo Presidente nella persona dell'Ing. Sandro Prosperini.

La Comunità l'Arcobaleno, al termine del 2019, è composta *da due Focolari (CSRR)*, il Cedro e il Grano, in cui vivono in modo permanente 18 persone con disabilità mentale, insieme agli Assistenti e ai Volontari che alternandosi secondo il proprio turno di lavoro e di presenza, condividono il tempo e le attività; altre tre persone con disabilità che ruotano nel corso di ogni mese per qualche giorno su un posto loro dedicato; e da un *Laboratorio (CSRD)* frequentato in parte dai residenti all'Arcobaleno e da 12 persone che vengono dall'esterno, in cui le attività sono diversificate per rispondere ai desideri, ai bisogni, alle capacità e competenze delle Persone Accolte.

I Valori di Riferimento

All'interno della Comunità, Focolari e Laboratorio, la vita scorre mettendo al centro la persona, improntando le diverse attività ad uno stile familiare, di accoglienza, cura e condivisione.

Per tracciare sinteticamente una mappa ideale dei valori che ispirano il vivere quotidiano all'Arcobaleno, riportiamo di seguito i principi fondatori declinati al paragrafo II della Carta de L'Arche, documento redatto dall'Arca Italia Onlus, non più attiva, ma il cui contenuto resta valido:

1. *Ogni persona, qualunque siano i suoi doni o i suoi limiti, condivide una umanità comune. Ha un valore unico e sacro e possiede eguale dignità e gli stessi diritti. I diritti fondamentali sono: diritto alla vita, alle cure, ad avere una sua casa, all'educazione, al lavoro, ma anche, poiché il bisogno più fondamentale dell'essere umano è amare ed essere amato, il diritto all'amicizia, alla comunione e alla vita spirituale.*
2. *Per sviluppare le sue capacità e i suoi doni e per realizzarsi, ogni persona ha bisogno di un ambiente nel quale possa sbocciare. Ha bisogno di tessere dei legami con altri in seno ad una famiglia o ad una Comunità. Ha bisogno di essere riconosciuta, accettata, sostenuta da relazioni calorose e vere.*
3. *Le persone che hanno una disabilità mentale spesso hanno qualità d'accoglienza, di meraviglia, di spontaneità, e di verità. Nella loro sobrietà e nella loro fragilità, hanno il dono di toccare i cuori e di chiamare all'unità. Per la società sono un richiamo vivo dei valori essenziali del cuore senza i quali il sapere, il potere, e l'agire perdono il loro senso e sono sviati dal loro fine.*
4. *La debolezza e la vulnerabilità della persona umana, lungi dall'essere un ostacolo alla sua*

unione con Dio, possono favorirla. In effetti è spesso attraverso la debolezza riconosciuta e accettata che si rivela l'amore liberatore di Dio .

5. *Per sviluppare la libertà interiore alla quale è chiamata e per crescere nell'unione con Dio, ogni persona deve avere la possibilità di radicarsi in una tradizione religiosa che la nutra.*

All'interno dello stesso documento troviamo anche descritte le modalità con le quali l'Arcobaleno si rapporta alla società:

- ♦ *Le Comunità sono accoglienti, aperte al mondo che le circonda e fanno parte integrante della vita locale. Cercano di nutrire legami con i vicini e gli amici.*
- ♦ *Le Comunità vogliono assicurare tutti i loro compiti con competenza.*
- ♦ *Le Comunità favoriscono il lavoro delle persone che hanno un handicap mentale, considerandolo come un mezzo privilegiato di integrazione.*
- ♦ *Le Comunità cercano di lavorare in legame con: le famiglie e i tutori delle persone che hanno un handicap mentale; i professionisti; le autorità di governo e tutti quelli che operano in spirito di giustizia e di pace in favore delle persone che hanno un handicap.*



STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

BASE SOCIALE E ORGANICO:

Informazioni generali sull'ente e sugli amministratori.

DENOMINAZIONE	L'Arche – Comunità l'Arcobaleno – Impresa Sociale
INDIRIZZO SEDE LEGALE (SEDE UNICA)	Via Badini, 4 – Quarto Inferiore 40057 Granarolo dell'Emilia (BO)
Codice Fiscale	91181650374
Partita IVA	03809071206
Recapito telefonico	051 767300
Recapito Fax	051 6068640
Recapito Mail	arcabologna@arca-it.org
Recapito PEC	larcheimpresasociale@legalmail.it
Codice ATECO	87.2
Numero REA	BO-547594 (Repertorio Economico Amministrativo)

Organi Sociali: Assemblea degli Associati

Organo Amministrativo: Componenti del Consiglio di Amministrazione in carica

Sandro Prosperini - Presidente	Bertazzini Bruno - Vice Presidente
Ruggiano Davide - Consigliere	Ferrari Daniele - Consigliere
Malaguti Riccardo - Consigliere	Ciaffarini Giulia - Consigliere
Fontana Claudia - Consigliere	
Partecipanti nel CDA con diritto di voto	
Giorgino Diego Rappresentante dei Dipendenti	Foschi Marta Rappresentante Genitori Persone Accolte

Organo di Controllo: Dottoressa Tiziana Marcella Familiari (Revisore Legale)

Responsabile della Comunità: Dottoressa Teresa Mazzoni

Alla data di redazione del presente Bilancio Sociale la Dottoressa Mazzoni risulta dimissionaria e la facente funzione di Responsabile della Comunità risulta essere la Dottoressa Daniela di Fine.

Informazioni sull'oggetto sociale

Le modifiche statutarie deliberate dall'assemblea degli associati, in ottemperanza alle nuove norme per accedere al Terzo Settore con la qualifica di Impresa Sociale, non ha modificato in modo sostanziale l'oggetto sociale dell'Associazione Comunità l'Arcobaleno: di seguito si riporta stralcio del contenuto dell'oggetto sociale vigente.

[...] Per la realizzazione dello scopo l'Impresa Sociale si propone di:

- attuare iniziative di tutela, assistenza e cura, materiale e morale, delle persone con disabilità;
- promuovere e tutelare i diritti delle persone con disabilità
- promuovere e gestire servizi di accoglienza, assistenza e cura, in strutture diurne, residenziali o semiresidenziali, quali centri di assistenza, case famiglia, comunità alloggio, residenze protette, soggiorni vacanza, gruppi appartamento in abitazioni civili, e simili a favore di persone con disabilità;
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza, assistenza e cura, a favore di persone con disabilità e relative famiglie, da svolgere anche a domicilio, ovvero presso strutture di soggetti terzi, pubblici o privati;
- fornire servizi di assistenza sociale e socio assistenziale, a beneficio di persone con disabilità e loro famiglie, anche finalizzate ad attuare progetti tesi a favorire processi di autonomia, integrazione inserimento e reinserimento sociale, promuovere ed attuare la tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- svolgere ogni attività di tutela finalizzata al monitoraggio della qualità della vita delle persone

- con disabilità
- G. promuovere e sostenere centri di formazione professionale ed inserimento al lavoro, centri di aggregazione e per la gestione del tempo libero, centri culturali e sociali, favorendo il processo di integrazione sociale delle persone con disabilità;
- H. fornire servizi di assistenza sociale e socio assistenziale, a beneficio di persone anziane;
- I. assumere incarichi di protezione giuridica, anche a titolo provvisorio, previsti dal libro primo del codice civile e dalla legge 09/01/2004 n. 6, tra cui, in specie: tutore, curatore, instutore, amministrazione di sostegno, sostituzione fedecommissaria e ogni altro incarico di protezione giuridica previsto dalle norme citate;
- J. assumere incarichi di "Trustee" e di "Guardiano", in tema di Trust, nonché stipulare contratti di "Affidamento fiduciario", anche ai fini di quanto previsto dalla legge 22/06/2016 n. 112 (legge sul dopo di noi).
- K. Promuovere, divulgare e qualificare le attività dell'Impresa Sociale, anche mediante l'organizzazione di seminari, corsi o momenti formativi, collaborazione in ricerche scientifiche e istituzione di borse di studio;
- L. Svolgere attività di laboratorio;
- M. Promuovere iniziative solidaristiche;
- N. Promuovere ed organizzare attività di raccolta fondi e partecipare a bandi pubblici conformemente alle disposizioni di legge;
- O. Promuovere e sostenere attraverso l'agricoltura sociale centri per l'inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'art. 2, numeri 3) e 4), del regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, di persone svantaggiate di cui art. 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, e ss. mm., nonché di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale.

All'Impresa Sociale si vieta espressamente lo svolgimento di attività diverse da quelle sopra elencate con eccezione per quelle accessorie ad esse connesse.

L'associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione nei limiti e con le modalità di cui alla normativa vigente.

L'Impresa Sociale non ha fini di lucro ed intende essere retta e regolata oltre che dalla L. 106/2016 e dal D.Lgs. 112/2017, dalle leggi relative agli enti del terzo settore ed in particolare dal D.Lgs. 117/2017 e dalle norme del codice civile.

<<(omissis)>>

Forma giuridica adottata dall'ente

dal 28/04/1999 (data costituzione) al 30/01/2015	Associazione Arca Comunità l'Arcobaleno iscritta al registro Provinciale del Volontariato
dal 30/01/2015 al 24/07/2019	Associazione Arca Comunità l'Arcobaleno Onlus
dal 25/07/2019	L'Arche – Comunità l'Arcobaleno – Impresa Sociale

Previsioni statutarie relative all'amministrazione e al controllo dell'ente

L'Impresa Sociale è amministrata da un Consiglio di Amministrazione liberamente eleggibile da tutti gli associati. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Impresa Sociale. Senza limitazioni. Esso procede altresì alla nomina di dipendenti e impiegati determinandone la retribuzione. È obbligatoria la nomina di almeno un sindaco che resterà in carica tre esercizi. Il sindaco vigila sull'osservanza della legge dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sul suo concreto funzionamento. Il sindaco esercita anche compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'Impresa Sociale e attesta che il Bilancio Sociale è redatto in conformità alle linee guida di cui all'art.9, comma 2 del D. Lgs. 112/2017. Il Sindaco può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e chiedere agli amministratori notizie.

Da Statuto dell'Impresa Sociale approvato in data 26/06/2019

Nomina degli Amministratori

L'Assemblea dei Soci delibera sulla revoca e nomina dei Componenti il Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori devono rivestire requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza e non possono comunque rivestire cariche sociali i soggetti che rappresentino imprese private con finalità lucrative, amministrazioni pubbliche o società con unico socio persona fisica. Il Consiglio di Amministrazione è composto da quattro a dodici membri i quali restano in carica 4 anni e possono essere rieletti. Il consiglio elegge nel proprio seno un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario ed un Tesoriere. Eventuali compensi agli amministratori sono fissati dall'Assemblea dei Soci

Da Statuto dell'Impresa Sociale approvato in data 26/06/2019

Particolari deleghe conferite agli Amministratori

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Impresa Sociale, senza limitazioni. Esso procede pure alla nomina di dipendenti ed impiegati determinandone la retribuzione.

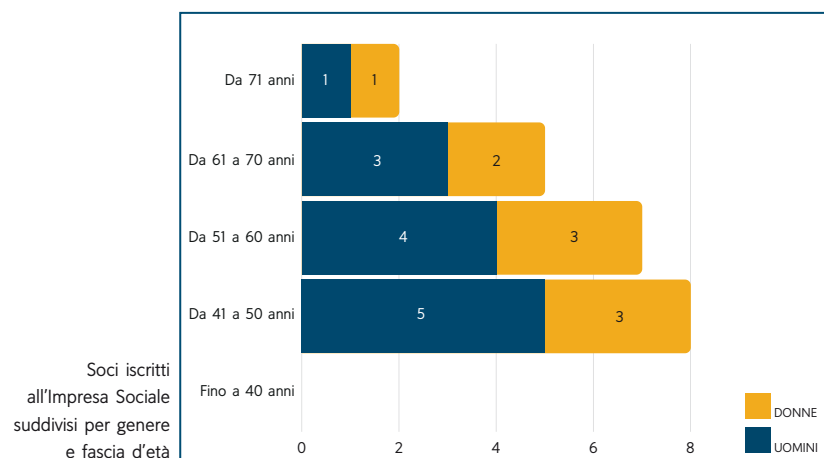
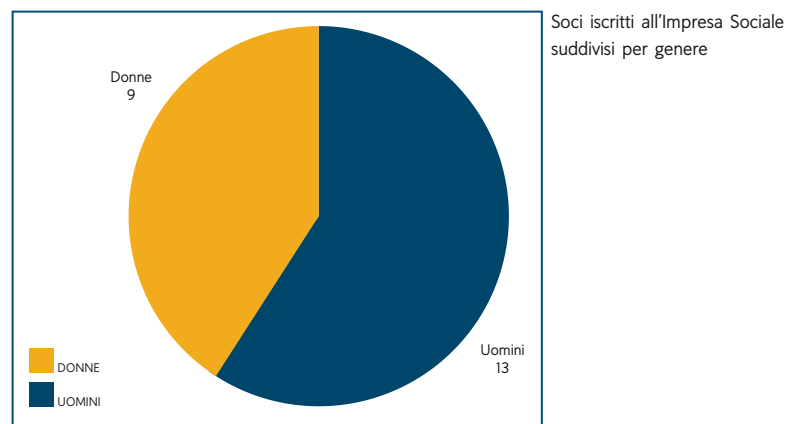
Da Statuto dell'Impresa Sociale approvato in data 26/06/2019

Soci

I Soci iscritti a L'Arche – Comunità l'Arcobaleno – Impresa Sociale al 31/12/2019 sono tutte Persone Fisiche per un totale di 22 persone.

I soci dimessi nell'esercizio 2019 sono stati 4.

Non ci sono soci esclusi nell'esercizio 2019.



Relazione sintetica della vita associativa

Assemblee svoltesi nell'anno 4 totali

Argomenti affrontati durante le 4 Assemblee.

- ♦ Cooptazione di un nuovo membro del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del dimissionario
- ♦ Comunicazione da parte dell'Arca Internazionale
- ♦ Approvazione del rendiconto Economico Finanziario chiuso al 31/12/2018 e attuazione dimissioni del Presidente Giorgio Moretti
- ♦ Assemblea Straordinaria per la discussione ed approvazione modifiche ed integrazioni da apportare allo statuto in ottemperanza alle nuove norme per accedere al 3° settore come Associazione Impresa Sociale
- ♦ Ampliamento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione
- ♦ Nomina di un Sindaco e durata in carica
- ♦ Comunicazione del Presidente

Compensi ad Amministratori

I Soci e i Membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono compensi per la carica ricoperta.

Nell'Impresa Sociale i collaboratori e professionisti esterni percepiscono compensi in funzione dell'accordo economico siglato.

Compensi a soggetti incaricati del controllo contabile

Sindaco e Revisore dei Conti € 1.248,00 (Dott.ssa Familiari)



Portatori di Interesse - gli STAKEHOLDERS

Come tutte le organizzazioni, anche L'Arche - Comunità l'Arcobaleno – Impresa Sociale vive di relazioni con una serie di “attori sociali”, siano essi singoli o gruppi di persone, con i quali condivide interessi. Si tratta di soggetti interni ed esterni la cui fiducia ed il consenso influenzano il funzionamento stesso dell'Impresa Sociale.



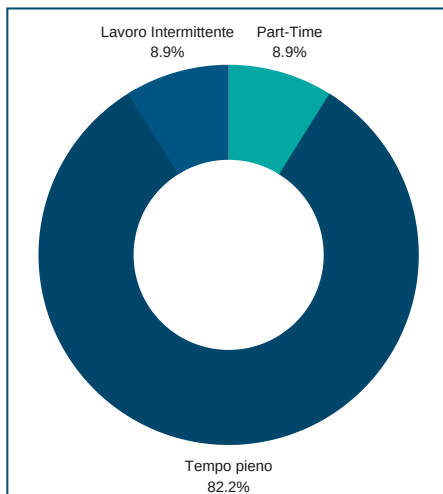
IL PERSONALE DELLA COMUNITÀ

Il Personale della Comunità è in possesso dei titoli richiesti dalla normativa regionale; opera nella Comunità in modo coordinato e integrato per assicurare il clima familiare e di condivisione che caratterizza la vita della Comunità. Il personale del Centro Diurno ha un orario di lavoro corrispondente ai tempi di apertura; il personale del Centro Residenziale ha un orario di lavoro variabile, organizzato su turni, che garantisce la copertura nelle case 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

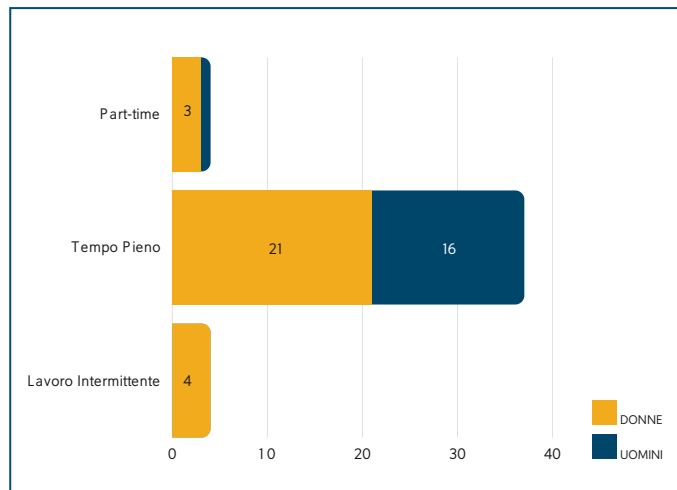
Nell'Area Sanitaria della Comunità è presente un'Infermiera con orario pieno di 38 ore, e di 25 ore a partire da ottobre 2019. La normativa relativa all'accREDITAMENTO impone una presenza infermieristica di 15 ore la settimana, le ore aggiuntive rispetto alla richiesta sono sostenute dalla Comunità al fine di offrire un servizio.

Negli uffici sono impiegate 4 Persone che svolgono attività fondamentali di tipo burocratico, tecnico e amministrativo a corollario e supporto di quelle di Responsabili, Educatori ed OSS.

Per i servizi di pulizia dei luoghi è presente 1 operatore con contratto di 38 ore.



Personale della Comunità suddivisa per tipologia di contratto



Personale della Comunità suddivisa per genere e tipologia di contratto

Valore massimo e valore minimo delle retribuzioni

TIPO di CONTRATTO	Retribuzione minima		Retribuzione massima	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Part-time	1.615,96	1.468,55	1.615,96	1.757,73
Tempo pieno	1.397,68	1.181,23	1.828,45	2.944,77
Lavoro intermittente	-	1.245,08	-	1.340,86

Rispetto al contratto UNEBA applicato, le retribuzioni sono mediamente più alte in quanto, per tutti gli Assistenti di Focolare che effettuano turni notturni, è prevista un'indennità.

Formazione del Personale

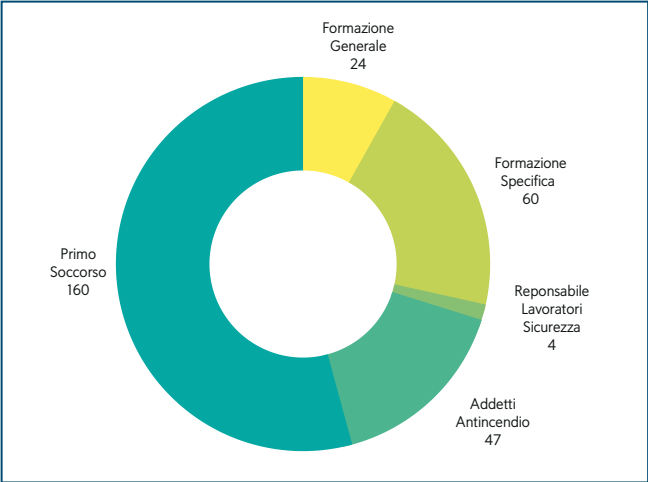
L'Arche - Comunità L'Arcobaleno - Impresa Sociale propone al proprio Personale una formazione strutturata in modo coerente con il Mandato della Comunità. Il Piano della formazione copre un orizzonte di quattro anni 2018-2022, al fine di assicurare che tutti gli assistenti possano beneficiare di interventi formativi di diverse tipologie e che la formazione corrisponda non solo ai bisogni formativi dei singoli assistenti, ma anche allo sviluppo della Comunità. Una seconda sezione della formazione è costituita dalla "Formazione obbligatoria" e riguarda lo sviluppo di capacità e competenze tecnico professionali intese come competenze specifiche per ciò che concerne la formazione obbligatoria in termini di applicazione della normativa di riferimento per la sicurezza dei lavoratori.

Le iniziative formative sono destinate a tutti gli Assistenti con contratto di lavoro e volontari. Gli scopi che si intende raggiungere attraverso la corretta gestione delle attività formative sono:

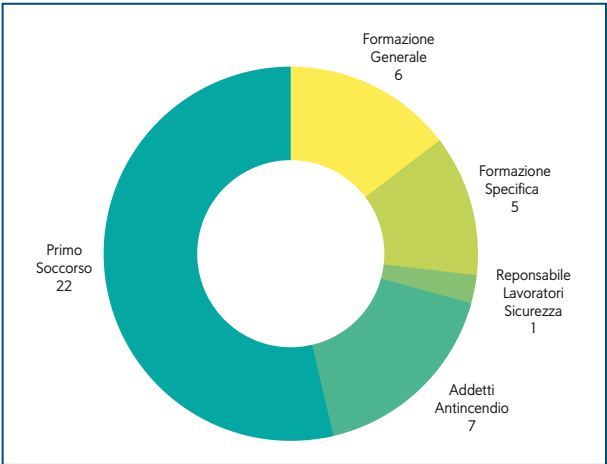
- ♦ crescente qualificazione della professionalità;
- ♦ aggiornamento delle conoscenze e delle capacità tecniche del personale;
- ♦ approfondimento degli elementi specifici dell'Arche;
- ♦ mantenimento della qualità e della sicurezza;
- ♦ condivisione delle disposizioni del Sistema Qualità e delle informazioni necessarie al suo buon funzionamento

L'Le attività formative si distinguono in quattro tipologie:

- 1. formazione tecnico-professionale con apporti esterni: ore fatte 23
- 2. formazione alla specificità pedagogica delle Comunità dell'Arca con apporti interni o esterni: ore fatte 10, oltre ad una formazione residenziale per 6 assistenti;
- 3. formazione per affiancamento: ore fatte 13;
- 4. formazione obbligatoria - Formazione Sicurezza Legge 81/2008:



Ore di formazione erogate



Numero di dipendenti formati

Compensi per prestazioni

Oltre al Personale Dipendente, il funzionamento della Comunità si avvale delle prestazioni di una rete stabile di consulenti che interagiscono con l'organizzazione nel rispetto dell'identità specifica della Comunità L'Arcobaleno che non perde mai di vista i valori di riferimento.

Tipo di prestazione	Tipo di incarico	Totale Compensi e Oner Accessori
Consulenza del Lavoro	Incarico Professionale	€ 11.421,40
Prestazioni Sanitarie	Incarico ad Agenzia	€ 4.521,92
Consulenze Mediche	Incarico Professionale	€ 27.908,00
Prestazioni fisioterapiche	Incarico a Cooperativa	€ 2.941,20
Consulenza per la sicurezza sul lavoro	Invarico Professionale	€ 10.059,46

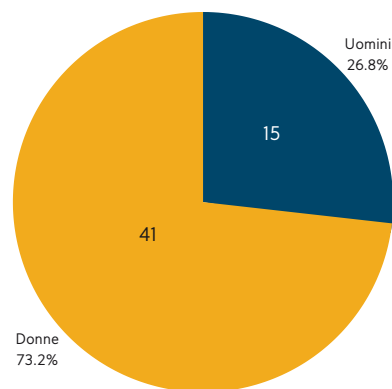
* Si precisa che per la prima frazione di esercizio l'Associazione non essendo un soggetto passivo Iva, l'imposta sul valore aggiunto pagato sulle prestazioni ricevute imponibili ha incrementato il costo della prestazione, pertanto gli importi sopra esposti sono comprensivi di Iva ed altri oneri accessori.



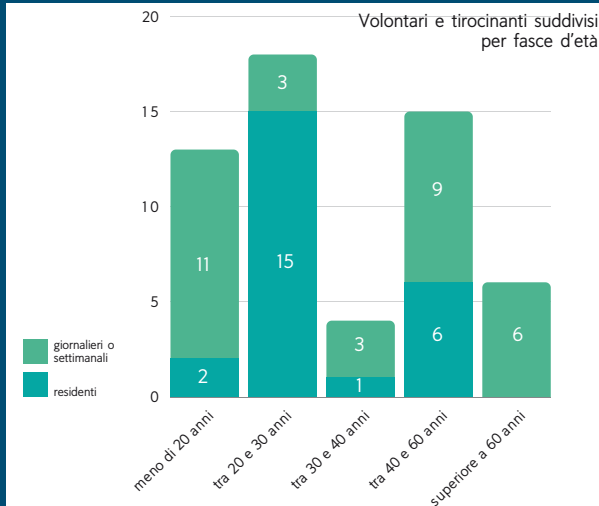
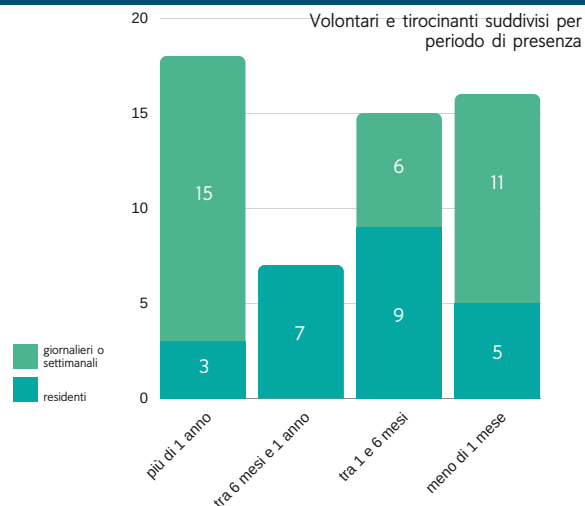
Ricavo	Committente	Tipo di contratto
Contributi AUSL	Ausl di Bologna	Contratto di Servizio con distretto Pianura Est
	Ausl di Imola	Contratto di Servizio con ASP
	Azienda Servizi alla Persona circondario Imolese	Contratto di Servizio con ASP
	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ex Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina")	Contratto di Servizio con CISI
	Consorzio Isontino Servizi Integrati	Contratto di Servizio con CISI
Contributo famiglie	Famiglie Persone Accolte	Partecipazione al pagamento della retta
Contributo vacanze utenti	Famiglie Persone Accolte	Indicazioni PEAI e autorizzazioni famiglie
Rimborso utenti per attività varie	Famiglie Persone Accolte	Autorizzazioni famiglie

Volontari Attivi e Tirocinanti

Una caratteristica della Comunità è la presenza di Volontari residenziali e non, che opportunamente formati, rappresentano un valore aggiunto prezioso. Nella storia de L'Arche l'accoglienza di persone che desiderano conoscere e condividere la quotidianità con persone con disabilità intellettiva è una tradizione importante. La Comunità è una struttura aperta al territorio, al mondo del Volontariato, ai contributi e agli scambi con altre realtà locali, nazionali e internazionali che operano nel Settore del volontariato. Al Volontario è richiesto un accompagnamento della persona con disabilità nelle diverse attività della giornata. In ciascuna di queste attività elemento caratterizzante è una modalità relazionale attenta ai bisogni specifici e particolari di ogni persona.

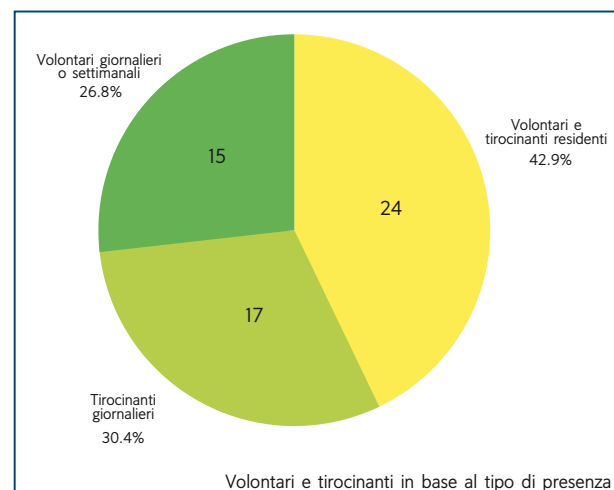


Volontari e tirocinanti suddivisi per genere



Convenzioni di Tirocinio e Volontariato

ENTE	TIPO DI PRESENZA	NUMERO
Università degli Studi di Ferrara	giornaliera	1
University of Portland (U.S.A.)	residente	2
L'Istitut d'Etudes Politiques de Paris	residente	1
Karabuk University (Turchia) progetto Erasmus	residente	1
Lyceum Milano Arteterapia	giornaliera	1
Agenfor Italia ente di formazione per OSS	giornaliera	4
Associazione INCO – Interculturalità & Comunicazione	residente	3
Associazione Promozione Sociale KORA (organizzatrice e coordinatrice progetto volontariato SVE)	residente	2
Ist. Istruzione Aldini Valeriani Sirani Bologna	giornaliera	11
Ist. Istruzione Crescenzi Pacinotti Sirani Bologna		
Diocesi Arcipelago Maltese	residente	1
Assistenti Volontari senza Enti di invio	residente	14
	più 1 gg. alla settimana	4
	1 gg. alla settimana	4
	meno 1 gg. alla settimana	7
	TOTALE	56



L'età media è molto variabile: molto bassa per i tirocinanti giornalieri (in particolare dovuto alla presenza di un buon numero di tirocinanti provenienti dalla scuola secondaria superiore che prepara ai servizi socio-sanitari), molto bassa anche per i volontari o tirocinanti residenti (in particolare per quelli provenienti dall'estero). È invece alta per i volontari giornalieri non residenti.



BENEFICIARI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Presenze Centro Socio Riabilitativo Diurno

Distretto di provenienza	Tipo di presenza	persone accolte	giorni di presenza
AUSL BO pianura EST	giornaliera	11	2.230
	periodo estivo	1	15
AUSL BO Bologna città	giornaliera	1	20
Totale		13	2.265

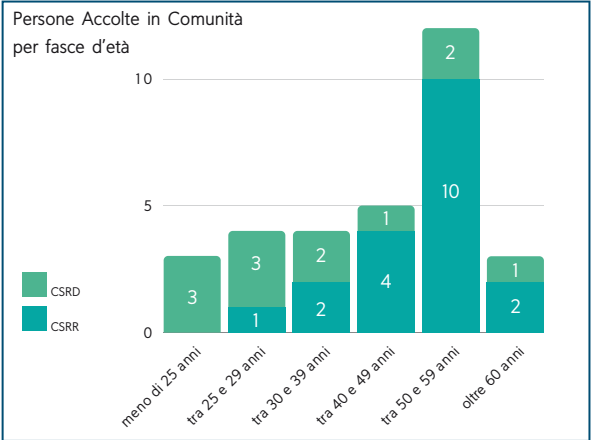
Giorni di apertura CSRD 230

Nuove accoglienze nel CSRD Nr. 1

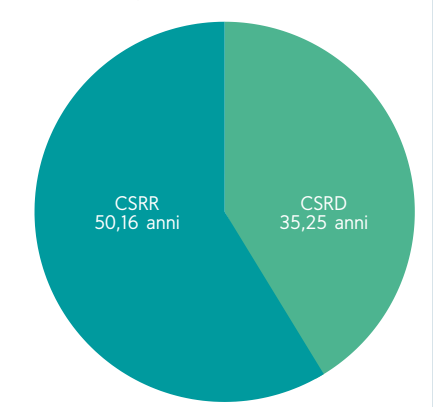
Le assenze delle persone accolte nel CSRD sono concentrate nei mesi di luglio e agosto (92 su 213 = 43,19%)

Anzianità di Presenza

ANNO DI ACCOGLIENZA	CSRR	CSRD	TOTALE
prima del 2005	6	2	8
2005 - 2009	4	2	6
2010 - 2013	3	3	6
2014 - 2016	5	1	6
2017 - 2018	0	3	3
nel 2019	1	1	2
Totale	19	12	31



Età media delle persone accolte



Presenze Centro Socio Riabilitativo Residenziale

Distretto di provenienza	Tipo di presenza	persone accolte	giorni di presenza
AUSL BO pianura EST	residenziale	12	4.345
	sollevio	3	148
AUSL BO Bologna città	residenziale	5	1.816
AUSL Imola	residenziale	1	351
AZIENDA Gorizia	residenziale	1	365
PRIVATO	sollevio	1	3
Totale		23	7.028

Giorni di apertura CSRR 365

Nuove accoglienze CSRR Nr. 1 per progetto sollevio privato

Dimissioni nell'anno Nr. 1 per ritorno in famiglia

51 giorni di accoglienza sui 151 giorni totali di accoglienza in progetti sollevio (pari al 33,77%) sono dovuti ad accoglienza di emergenza per problemi familiari.

L'età media delle persone accolte in laboratorio è molto più bassa rispetto al focolare in quanto è più recente l'inserimento. Spesso l'inserimento in laboratorio avviene con la maggiore età al termine del percorso scolastico.

VALUTAZIONE DEI RISCHI ECONOMICO FINANZIARI

L'Organo Amministrativo per prevenire rischi di tipo economico/finanziario, rischi sulla Sicurezza e sulla Privacy cui può essere esposta l'Impresa Sociale, oltre alle procedure di controllo interno costantemente monitorate dal Personale Amministrativo e dalle verifiche periodiche dell'Organo di Controllo Contabile e Legale, si avvale di Consulenti Esterni competenti nelle diverse aree interessate.

SEZIONE 2

I SERVIZI ALLA PERSONA: OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSRR E IL CSRD

La disponibilità e il desiderio di essere risorsa per le persone del territorio, hanno trovato espressione fin da subito in un rapporto di collaborazione e sinergia con l'AUSL competente per il territorio, fino ad arrivare sia per i Focolari che per il Laboratorio, all'Accreditamento, forma giuridica di autorizzazione e riconoscimento ufficiali delle strutture di accoglienza, introdotto e normato dalla DGR ER n.514/2009 e ss.mm.ii. Avendo aderito alla proposta dell'Accreditamento, le nostre case sono divenute, nel loro insieme, nei confronti della Committenza, un CSRR Centro Socio Riabilitativo Residenziale; e il nostro Laboratorio, un CSRD Centro Socio Riabilitativo Diurno.

CSRR - Centro Socio Riabilitativo Residenziale - Le Nostre Case, I Focolari

La capacità ricettiva del CSRR è di 20 persone. Le Persone Accolte vivono il CSRR come la propria casa. Ciascuno è chiamato, con i suoi specifici doni e capacità, a prendersi cura di sé e del Focolare, a partecipare alle scelte della vita quotidiana, a contribuire a un'atmosfera accogliente e familiare e a mantenere i contatti con il territorio e vivere una dimensione di uscita.

Nei Focolari lavorano gli Assistenti (Educatori ed OSS) che ruotano sulle 24 ore, affiancando le Persone Accolte nella loro vita quotidiana; in ogni Focolare è presente un Referente che raccoglie le diverse istanze ed è punto di raccordo con il Responsabile dei Focolari che coordina le Equipe educativo-assistenziali, una per ogni Focolare, e vigila sulla attuazione dei Progetti Educativi Assistenziali Individualizzati. Per sostenere e accompagnare

il percorso di vita delle Persone Accolte, ogni settimana, per coordinare le attività comuni, si riuniscono l'Equipe di Focolare e le Equipe riunite dei tre Focolari.

Nei Focolari e all'interno della Comunità vivono anche Volontari che scelgono di condividere la vita con le Persone Accolte per un periodo di tempo. Altri Volontari e alcuni famigliari delle Persone Accolte prestano servizio in Comunità in momenti e modi differenti durante la settimana.

A partire da ottobre 2019, al fine di un'ottimizzazione dei costi di gestione, la Comunità ha scelto di ridurre il numero dei Focolari attivi da 3 a 2, trasferendo le Persone Accolte negli spazi dedicati ai Focolari "Il Grano" e "Il Cedro".

Contestualmente l'Impresa Sociale ha iniziato la progettazione per la ristrutturazione e l'ampliamento degli spazi dedicati ai Focolari e al Laboratorio, al fine di completare alcuni servizi mancanti rispetto alle normative in materia di sicurezza in caso di emergenza e di riqualificazione degli spazi riservati alla sicurezza dei dipendenti sui luoghi di lavoro.



CSRD – Centro Socio Riabilitativo Diurno – Il Laboratorio

Il Centro Socio Riabilitativo Diurno accoglie persone disabili che vivono nelle loro famiglie e che provengono dal territorio. Alle attività del Centro Diurno partecipano alcune persone che vivono nel CSRR sulla base del proprio progetto individuale.

Le attività, i legami ed i progetti che nel tempo sono stati sviluppati sono molteplici. Il tratto distintivo è sempre stato quello di far emergere le qualità e le attitudini di persone disabili che spesso non vengono riconosciute, giungendo nel tempo a risultati solidi e proficui, spaziando da ambiti creativi ad altri più propriamente produttivi e tenendo sempre il focus sulla possibilità di auto gratificazione dei soggetti coinvolti e di una integrazione in ambiti conosciuti e nuovi.



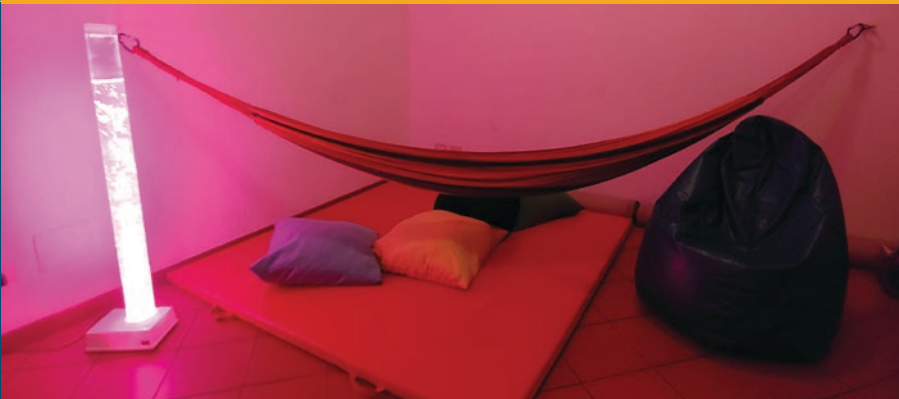
LABORATORIO ARTISTICO

Attraverso la produzione di manufatti in carta artigianale sono stati proposti articoli che un discreto numero di persone ha commissionato come bomboniere o partecipazioni. A queste si è affiancata la proposta di altri prodotti come dipinti, stampe su tessuti ed oggetti in creta, che partendo da un'idea di una o più delle persone accolte si sono trasformate in opere apprezzate.

PROGETTO BENESSERE

Questa attività vede l'utilizzo della stanza multisensoriale, attrezzata nel 2018 in occasione della riorganizzazione del CSRD e dotata supporti specifici necessari ad una stimolazione sensoriale.

È pensata in modo particolare per persone che faticano a stare in altre attività e che necessitano di attenzioni particolari legati alla cura della persona dal punto di vista di riconoscimento della propria corporeità e delle proprie emozioni. L'obiettivo dell'attività è quello di creare spazi e momenti di rilassamento per la persona, in cui attraverso stimoli multisensoriali ciascun partecipante possa trarne benessere. A seconda del partecipante si svilupperanno attività stimolanti o rilassanti per cercare di rispondere ai bisogni del singolo.



RIVETTI

Attraverso la collaborazione con un'azienda del territorio si assemblano dei rivetti che vengono riconsegnati alla stessa azienda. Questa è una vera e propria attività occupazionale, vissuta con consapevolezza dai partecipanti. Per ogni consegna effettuata c'è un compenso economico che ciascuno decide come gestire: pizza in gruppo, cosmetici, cd, abbigliamento.

SCRITTURA CREATIVA

Da tempo un gruppo di persone si ritrova per rielaborare e mettere insieme le proprie idee o emozioni, utilizzando la CAA (comunicazione aumentativa), per arrivare a poesie, brevi racconti, traduzioni rielaborate di testi. Il risultato finale è quello che si può definire "scrittura collettiva". All'interno del progetto è stato scritto "Ranocchio", una rivisitazione del "Libro della giungla" e "Istantanee d'Amore", raccolta originale di pensieri sul tema; questi sono diventati libri disponibili nelle librerie specializzate. In occasione dell'evento "Arte nei luoghi di cura" sono stati prodotti alcuni pannelli illustrati che sono diventati installazione permanente presso il Reparto Stomie dell'Ospedale Maggiore di Bologna.



CAA

La CAA è diventata con il passare del tempo il tratto caratteristico di numerose attività, progetti e incontri con l'esterno. L'uso trasversale di questa forma alternativa di linguaggio è costante e viene proposta in tutti gli ambiti possibili. Presso il laboratorio è presente una vera e propria biblioteca in CAA, fisica e virtuale, quest'ultima disponibile sul sito di L'Arche (scaricabile gratuitamente) e propone giochi, testimonianze, raccolte di pensieri in Avvento e Quaresima. Sono stati realizzati incontri e progetti sul territorio che hanno visto il coinvolgimento di istituzioni (biblioteche e scuole) e di altri soggetti sul territorio nei quali la CAA e la modalità relazionale proprie dell'Arche sono state protagoniste



SPORT

Uno spazio importante viene riservato alle attività sportive. È attivo un gruppo di atleti che partecipano agli eventi regionali e nazionali del progetto Special Olympic, con allenamenti settimanali svolti presso la pista di atletica di Castenaso, in virtù delle buone relazioni con la polisportiva Atletico Castenaso e presso la palestra attrezzata di Quarto Inferiore, gestita dalla polisportiva Atletico Quarto.

Abbiamo una squadra di basket, il "Gruppo Comodo", che si allena presso la palestra dell'I.C. Granarolo e che nel tempo ha organizzato e partecipato a diversi tornei di basket con squadre analoghe. Nel 2019 abbiamo partecipato ad Happy Hand a San Lazzaro (Bo) giocando con squadre provenienti dal territorio nazionale e dall'estero.

La necessità di potersi cimentare in un gioco di squadra, il doversi mettere a disposizione,

il dover accettare l'errore dell'altro o la sua maggiore abilità è un momento di crescita e consapevolezza importante.

Attraverso la collaborazione con la fondazione Sportfund abbiamo sviluppato due percorsi distinti.

L'arrampicata indoor, presso la Palestra Up! di Bologna è un momento di inclusione sociale, in cui il dover affrontare limiti e fatiche è fonte di frustrazione ma anche di gioia.

La fondazione Sportfund ha messo a disposizione due bi-bici che vengono utilizzate costantemente per fare delle escursioni sul territorio. La bi-bici consente alla persona con disabilità fisica e cognitiva, di potersi cimentare con un percorso più o meno faticoso grazie al sostegno dell'assistente che condivide il mezzo. Pedalare, anzi dover pedalare insieme, permette così di fare quelle escursioni che diversamente non sarebbe stato possibile compiere.



RACCOLTA TAPPI

Da tempo è attiva una raccolta dei tappi di plastica, normalmente destinati ad un riciclo generico. Ci sono dei punti raccolta sul territorio, come supermercati, privati e aziende e un altro punto sempre disponibile è in comunità.

I tappi sono in plastica PVC, che offre caratteristiche idonee a produrre materiali particolarmente tenaci. Noi ci occupiamo di raccogliere e selezionare i tappi raccolti che verranno venduti ad un'azienda che si occupa di lavorarli.

Il prodotto finito ha molteplici usi, come ad esempio i New Jersey usati nei cantieri stradali.

Particolare soddisfazione è derivata dall'aver partecipato, grazie alla nostra raccolta tappi, alla installazione di una altalena dedicata a chi si muove su sedia a rotelle all'interno di un parco pubblico nel Comune di Granarolo.



FUORI TEMPO

Un gruppo eterogeneo di appassionati di musica si è trasformato nella rock band dell'Arche Arcobaleno, i Fuori Tempo. Nato in Comunità, questo gruppo ha ben presto accolto persone che vivono e lavorano altrove mettendo insieme persone, con e senza disabilità, che condividono la passione per la musica suonando insieme. Il campo di azione si è espanso in breve tempo, passando da concerti in zona fino alla partecipazione ad eventi internazionali come il "Rockin'1000", il "Festival della Musica Impossibile" e la "Festa della Musica".

Hanno inciso dei CD con brani inediti, hanno partecipato a trasmissioni radiofoniche. I Fuori Tempo sono un gruppo musicale che si muove come tale, con il suo specifico stare insieme che è poi ciò che lo connota maggiormente.

La dinamica delle buone relazioni esistenti si vede sul palco. I Fuori tempo non si propongono ma vengono invitati. Esibizioni, insieme, di fronte ad un pubblico, ha aiutato a cementare amicizie, far crescere consapevolezza ed autostima, a superare paure recondite.



TEATRO

La Comunità ha la sua compagnia teatrale, il gruppo "Senz'Altro".

La caratteristica conservata nel tempo è quella di includere quante più persone possibili, adattando di volta in volta un copione che ha ormai nelle vene, ma che viene cesellato in virtù delle qualità e dei limiti dei suoi partecipanti.

L'opera messa in scena è "Re 33 e i suoi bottoni d'oro", basata su un racconto inedito di Claudio Imprudente, persona molto attiva nel CdH di Bologna ed in generale sui temi della rivendicazione dei diritti della persona disabile.

La compagnia utilizza costumi e scenografie autoprodotti, integrando la narrazione con la proiezione del testo in CAA. Le sequenze sono accompagnate dalla colonna sonora curata dai Fuori Tempo, che per l'occasione hanno scritto musiche e brani originali.

I Senz'Altro hanno partecipato al Festival delle Abilità Differenti presso il teatro di Correggio. Il pubblico di riferimento è certamente quello della scuola primaria: ogni volta, al termine dello spettacolo, si è instaurato un bel dialogo tra i ragazzi presenti e gli attori.



SEZIONE 3

RENDICONTO ECONOMICO ESAME SITUAZIONE FINANZIARIA.

Analisi delle entrate e dei proventi

L'Arche - Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale nella frazione di esercizio 25/07/2019 – 31/12/2019 nello svolgimento dell'attività di Centro Residenziale e Diurno di assistenza a Persone con Disabilità Mentale, ha prodotto ricavi commerciali per € 593.799,00 su un totale ricavi commerciali di € 601.652,00 pari al 98,70% sul totale ricavi commerciali; pertanto, è stato rispettato il vincolo previsto dall'art. 2, c.3 del D. Lgs. 24 marzo 2006 n. 155.

Analisi delle uscite e degli oneri

Dall'analisi del Conto Economico emerge che il costo del Personale Dipendente dedito all'assistenza e alla cura delle Persone Accolte nel Centro Socio Riabilitativo Residenziale e Diurno, rappresenta il costo più rilevante a Conto Economico.

Infatti, nell'esercizio 2019 il costo complessivo del Personale Dipendente per stipendi, oneri contributivi, ratei ferie e permessi, TFR corrisponde ad € 1.227.080,00, il 79% del totale dei costi sostenuti; specificatamente alla frazione di esercizio 25/07 – 31/12/2019 il costo del Personale Dipendente per soli stipendi e contributi sociali corrisponde ad € 513.476,00.

I costi riguardanti l'acquisto di pasti e generi alimentari riferiti all'intero esercizio 2019 presentano un saldo di € 94.127,00 mentre per la frazione di esercizio 25/07 – 31/12/2019 il totale dei predetti costi corrispondono ad € 40.976,00.

I costi sostenuti per servizi dal 25/07 – 31/12/2019

corrispondono ad € 85.430,00 ed in dettaglio riguardano: utenze, consulenze mediche e fisioterapiche, consulenze fiscali e del lavoro, consulenze per la sicurezza, manutenzione impianti, assistenza informatica.

Indicazione di come le spese sostenute hanno supportato gli obiettivi chiave dell'ente

L'Impresa Sociale nell'esercizio della propria attività nell'esercizio 2019 ha cercato di contenere i costi nel rispetto del budget previsionale di entrate che, supportato da un servizio di volontariato di persone che condividono lo spirito de L'Arche, ha potuto offrire quotidianamente alle Persone Accolte il miglior servizio di assistenza e cura.

Analisi dei fondi

Il patrimonio netto de L'Arche alla chiusura dell'esercizio presenta un saldo di € 3.452.697,70, al lordo del risultato economico dell'esercizio in esame, che costituisce il fondo di dotazione indisponibile dell'Ente.

Costi ed entrate relativi all'attività di raccolta fondi

Nell'Anno 2019 il totale donazioni e liberalità corrisponde ad € 34.136,00 di cui gli importi più significativi sono: € 3.855,00 dal Notiziario "Cari Amici", inviato agli amici ed alle persone più vicine alla Comunità ed € 13.200,00 dall'Evento "Quarto di Luna" (Giugno 2019) organizzato dal Centro Sociale di Quarto Inferiore.

Le quote associative incassate ammontano ad € 460,00.

Analisi degli investimenti e delle modalità di finanziamento effettuati

Dall'analisi degli investimenti effettuati dall'Impresa Sociale nella frazione di esercizio 2019 emerge che, seppure di importo esiguo, € 9.076,71, come tutti gli altri investimenti effettuati nel passato dall'Associazione Arca Comunità l'Arcobaleno operante nel volontariato, prima e dall'Associazione Arca Comunità l'Arcobaleno Onlus dopo, sono stati finanziati con mezzi liquidi propri provenienti da donazioni.

Tali investimenti sono sempre strumentali all'attività esercitata e necessari al miglioramento dell'assistenza e della cura delle Persone Accolte.



Ogni quattro anni la Comunità, in seguito ad un percorso di discernimento e di ascolto di tutti i suoi membri, formula un mandato della validità di quattro anni che orienta la direzione e le scelte progettuali. A 15 anni dalla fondazione la Comunità si riconosce ed è riconosciuta come luogo in cui la dimensione dell'accoglienza, del prendersi cura e della qualità della relazione con le persone accolte è profondamente radicata e concretamente vissuta da tutti. Questa dimensione è alla base dell'impegno di ciascuno ed è unanime il desiderio di salvaguardarla.

Oggi si avverte un certo disorientamento su cosa significhi essere Comunità e vivere la missione dell'Arca, a causa di una crescita rapida e dell'inserimento in un contesto istituzionale socio-assistenziale che si è significativamente evoluto negli ultimi anni. Questo senso di incertezza si riflette non solo nelle motivazioni più profonde ma anche nella operatività e nelle scelte progettuali. È quindi necessario intraprendere un percorso di condivisione sull'identità della Comunità, che porti ad un ripensamento del modello organizzativo in cui focolari e laboratori possano definirsi come progetti complementari rivolti al comune obiettivo di crescita della Comunità e delle persone accolte.

Queste le priorità del mandato negli anni 2017-2021:

UNA COMUNITÀ "NOSTRA"

La comunità deve avviare un percorso graduale e strutturato per arrivare a definire una propria idea di "Comunità", nella quale tutti si possano riconoscere e che possano liberamente scegliere. C'è un forte desiderio di chiarire e rendere vero il senso del "noi" e di scoprire cosa significa per noi oggi "condividere la vita insieme". Occorre camminare insieme a tutta la Federazione dell'Arca, nella ricerca di nuovi modi di essere comunità dell'Arca, rispondendo al cambiamento dei tempi e della società in cui viviamo, senza inseguire modelli idealizzati rispetto ai quali si rischia di sentirsi inadeguati.

A tal proposito è opportuno valutare ogni possibilità di sostegno e accompagnamento alla Comunità in qualsiasi forma che possa rendere più libera e proficua la ricerca di questo significato.

UNA COMUNITÀ CHE LAVORA

Occorre un ripensamento del modello organizzativo della Comunità che si accompagni ad una ridefinizione dell'identità dei focolari e dei laboratori e ad una chiara elaborazione dei rispettivi progetti, che devono essere da tutti riconosciuti e condivisi come parti di uno stesso corpo comunitario, e ad una

evoluzione del gruppo di lavoro a supporto della gestione dei vari settori della comunità allo scopo di renderli più funzionali. In particolare:

- ♦ rivalutare e riconoscere l'identità del focolare quale luogo in cui la persona accolta realizza al meglio se stessa, attraverso la cura di sé e dell'ambiente in cui vive, nella relazione con Dio, con le altre persone accolte, con gli assistenti, volontari, amici e familiari, e attraverso la testimonianza dei propri doni e dei valori dell'Arca, sia nell'accoglienza che nelle relazioni esterne;
- ♦ ripensare al progetto del laboratorio, definendone obiettivi e confini, rispettando i tempi e i bisogni di chi fa fatica e di chi avanza con l'età, ma anche tenendo conto di chi esprime il bisogno di una dimensione lavorativa, ponendo attenzione alle capacità e desideri di ciascuno (persone accolte, assistenti e volontari), ma anche in ascolto delle richieste e delle necessità del territorio, per realizzare un progetto concreto e sostenibile;
- ♦ individuare orari di presenza degli assistenti che riescano, per quanto possibile, a conciliare i tempi di lavoro con il giusto spazio di vita individuale e familiare;
- ♦ creare occasioni strutturate di condivisione e confronto tra assistenti di focolare e di laboratorio al fine di agevolare una crescita sia professionale che relazionale all'interno della Comunità;
- ♦ potenziare i percorsi di formazione per tutta la Comunità, anche individuando le modalità più opportune per valorizzare la dimensione della quotidianità, in particolare nei focolari;
- ♦ potenziare le professionalità necessarie per supportare la gestione dei vari settori della comunità, eventualmente acquisendo dall'esterno nuove risorse tecniche e competenze, con particolare riferimento all'area sanitaria e della comunicazione, individuando aree di responsabilità che possano essere affidate a figure specifiche;
- ♦ rivalutare il modello organizzativo, individuando le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per migliorarlo e renderlo pienamente operativo, identificando in maniera chiara compiti e responsabilità, per rendere più efficace e fluido il processo decisionale a tutti i livelli;
- ♦ strutturare una funzione di ricerca fondi organicamente integrata con le attività progettuali e rivolte all'esterno, in stretta connessione con le attività di ricerca fondi che verranno realizzate a livello delle comunità italiane.

UNA COMUNITÀ CON LO SGUARDO SUL MONDO

La Comunità desidera aprirsi maggiormente all'esterno, ampliando il proprio raggio d'azione, potenziando le iniziative rivolte al territorio ma anche identificando progetti attraverso i quali realizzare la missione dell'Arca. Una nuova progettualità che possa dare spazio al potenziale della Comunità, ma sempre in armonia con le capacità ed i bisogni di ognuno.

Anche la funzione di comunicazione verso l'esterno deve diventare più strutturata, condivisa ed integrata con tutti i settori della comunità.

La costante e sistematica ricerca di nuovi amici e volontari deve diventare un aspetto essenziale della vita comunitaria, che renda più aperta e viva la Comunità, ma che al tempo stesso la sostenga nella quotidianità.

L'appartenenza alla Federazione Internazionale è un aspetto che rimane imprescindibile per la Comunità e occorre trovare i modi opportuni per valorizzare questa dimensione ed i legami con le altre comunità dell'Arca.

UNA COMUNITÀ IN CAMMINO

La dimensione spirituale è viva in comunità: la si percepisce non solo nelle celebrazioni ed è vissuta in modo libero da tutti, da persone con differenti sensibilità spirituali, riconosciute nella sincerità e nel rispetto reciproco. È una ricchezza da custodire e da far crescere nella visione della Comunità come luogo di trasformazione reciproca, per vivere e promuovere aspetti importanti dell'identità e della missione dell'Arca. È il segno di Dio che opera nella nostra Comunità.

Desideriamo essere aperti alla recente chiamata del nuovo Arcivescovo rivolta all'Arcobaleno nel progetto pastorale per la diocesi di Bologna dei prossimi anni. Riconosciamo in questo un segno della Provvidenza: la Chiesa e l'Arca condividono il desiderio di aprirsi al mondo ed essere un segno di speranza e di nuova vita per la società, e riconoscono il dono unico ed il contributo che le persone con disabilità possono portare in questa missione. La Comunità deve rispondere a questa chiamata, individuando insieme alla Chiesa di Bologna le forme più opportune per concretizzare questo progetto comune.

Equipe di discernimento, gennaio 2017







L'Arche - Comunità l'Arcobaleno - Impresa Sociale | Via Badini, 4 - 40057 Quarto Inferiore (BO)
TEL 051.767300 | FAX 051.6068640 | Email: arcabologna@arca-it.org

www.larchebologna.it